

La co-costruzione di uno strumento: il Toolkit per la collaborazione tra scuola e Terzo Settore educativo.

The co-construction of a tool: the Toolkit for collaboration between schools and the educational Third Sector.

Lorenza Orlandini, INDIRE.

Patrizia Lotti, INDIRE.

Massimiliano Naldini, INDIRE.

ABSTRACT ITALIANO

La riflessione sulla relazione tra scuola e territorio è tornata al centro del dibattito sui futuri dell'educazione e della formazione, in particolare dopo l'emergenza pandemica e in risposta a nuove e vecchie fragilità. In questo contesto, è stato realizzato il progetto di ricerca "Il Service Learning per la collaborazione tra scuola e Terzo Settore" che ha coinvolto Indire e gli educatori del Consorzio Co&so Empoli. Obiettivo principale è stato descrivere e analizzare il contributo del SL nella costruzione di una relazione significativa tra scuola e territorio e le dinamiche interprofessionali emergenti dalla collaborazione tra docenti e educatori. A conclusione del percorso, grazie ad un processo di riflessione e scrittura condivisa, è stato sviluppato un Toolkit per la replicabilità dell'esperienza in altri contesti che assume il SL come cornice di riferimento della progettualità didattica.

ENGLISH ABSTRACT

The discussion on the relationship between school and territory has returned to the centre of the debate on the future of education and training, particularly after the pandemic emergency and in response to new and old fragilities. In this context, the research project "Service Learning for collaboration between schools and the Third Sector" was carried out, involving Indire and the educators of the Co&so Empoli Consortium. The main objective was to describe and analyse the contribution of the SL in the construction of a meaningful relationship between school and territory and the inter-professional dynamics emerging from the collaboration between teachers and educators. At the end of the project, thanks to a process of shared reflection and writing, a Toolkit was developed for the replicability of the experience in other contexts that assumes the SL as a frame of reference for didactic planning.

Introduzione

L'Idea "Dentro/Fuori la scuola – Service Learning" fa parte del Movimento delle "Avanguardie Educative" che dal 2014 promuove sul territorio italiano metodologie e approcci didattici innovativi (Orlandini, Chipa & Giunti, 2020). Nello specifico il Service Learning (SL) promuove un'idea di scuola "civica" che integra il sapere formale (appreso in classe) con quello informale (acquisito attraverso esperienze concrete), creando un ponte tra la scuola e il territorio (Orlandini & Lotti, 2023).

In questo contesto pedagogico gli studenti sotto la guida dei docenti e in collaborazione con enti ed organizzazioni del territorio realizzano progetti di impegno civile e solidarietà

sviluppando non solo competenze disciplinari ma anche trasversali, come la cittadinanza attiva, la responsabilità sociale, il problem solving e la collaborazione tra pari.

Negli anni scolastici dal 2020/21 al 2022/23, il gruppo di ricerca Indire insieme all'associazione Co&so Empoli (1) ha supportato un processo di co-progettazione di percorsi di SL in alcune scuole del proprio territorio. Il progetto è nato dalla volontà di promuovere una metodologia innovativa in cui lo studente ha un ruolo attivo e centrale. Allo stesso tempo, nel corso degli anni di sperimentazione è emersa anche la possibilità di osservare e documentare la relazione tra professionalità differenti - docenti ed educatori - utilizzando alcuni framework di riferimento (Ødegård, 2006; Furco, 1996; Tapia, 2006; Orlandini, Chipa e Giunti, 2020; Lotti, 2021); documentazione che si è orientata ad individuare quegli elementi generalizzabili e trasferibili che possono essere utilizzati per replicare la stessa esperienza in contesti territoriali differenti mantenendo il SL come cornice di riferimento.

Il contesto dell'intervento

La Legge Regionale 32/2022 in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro “disciplina gli interventi che la Regione Toscana promuove per lo sviluppo dell'educazione, dell'istruzione, dell'orientamento, della formazione professionale e dell'occupazione, al fine di costruire un sistema regionale integrato” (art 1) (2). Attraverso la sua applicazione sono state promosse le 35 zone e quindi conferenze zonali, per l'educazione e la formazione. Per facilitare la programmazione degli interventi sono stati elaborati gli indici di criticità, che emergono dai dati dell'Osservatorio regionale educazione e istruzione. Dalla pubblicazione “Uno sguardo sulla scuola” la zona Empolese-Valdelsa, dall'anno scolastico 2018-19 al 2020/21, permane fra quelle che registrano il più alto indice di criticità relativamente ai ritardi scolastici (3).

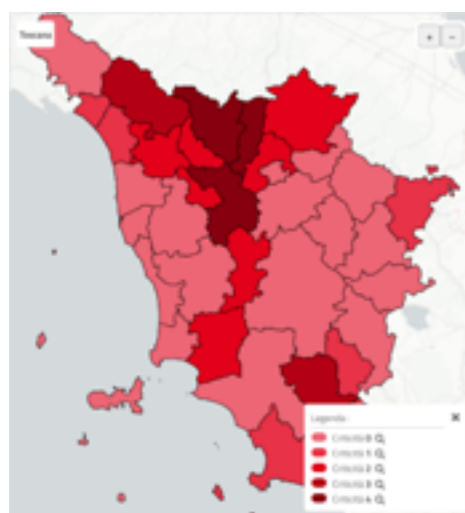


FIG. 1 - MAPPA TOSCANA DELLE ZONE PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE RELATIVAMENTE ALLA CRITICITÀ RITARDI SCOLASTICI NEL 2020/21.

Considerato ciò, “Il Service Learning per la collaborazione tra scuola e Terzo Settore” (Lotti & Orlandini, 2023) ha guidato la stipula dell’Accordo di ricerca con il consorzio Co&so, che opera nell’educazione non formale attraverso la gestione di servizi scolastici e progetti extrascolastici, partecipando al coordinamento per educazione e scuola nel territorio di riferimento. La volontà di sostenere la coprogettazione di un intervento educativo basato sul SL in quest’area (4) nasce dalla consapevolezza che questo approccio educativo può rappresentare un’opportunità per affrontare la dispersione scolastica, dato che il suo impatto positivo sugli apprendimenti è il risultato di un processo di rafforzamento di “fattori di mediazione” - autostima, comportamento prosociale, motivazione, engagement - (Furco, 2005).

Il Toolkit per la collaborazione tra scuola e Terzo Settore

Il percorso di ricerca ha previsto la co-progettazione di percorsi di apprendimento-servizio in equipe formative miste composte da educatori e docenti (Lotti, Orlandini, 2023). A conclusione delle attività, attraverso un percorso di scrittura condivisa, il gruppo di ricerca Indire ha attivato con docenti e educatori una fase di riflessione e analisi critica sull’esperienza, per la realizzazione e pubblicazione del “Toolkit per la collaborazione tra scuola e Terzo Settore educativo” (Giunti et al., 2023). Obiettivo dello strumento è favorire la replicabilità del percorso in altri contesti, assumendo il SL come cornice di riferimento per la progettazione dell’intervento, valorizzando la dimensione interprofessionale e lo scambio di competenze tra i diversi professionisti. La realizzazione del Toolkit ha seguito alcune finalità generali che ne hanno orientato la struttura e i contenuti:

1. Inquadrare l’iniziativa nel tema più ampio della relazione tra scuola e territorio, per la progettazione di interventi che si basano sulla collaborazione con professionalità esterne in relazione anche alle recenti indicazioni provenienti dal contesto nazionale (MIUR, 2021) e internazionali (OECD, 2020).

2. Valorizzare la dimensione della partecipazione dei giovani, in quanto il SL rappresenta la cornice pedagogica di un agire educativo legato alla matrice culturale della Convenzione ONU CRC (Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza) e in grado di alimentare forme di partecipazione degli studenti alla vita politica e democratica della comunità di riferimento.

In relazione a questi due orientamenti la struttura del Toolkit prevede:

1. Una riflessione iniziale, individuale o di gruppo, sulle tipologie di attività didattiche realizzate in collaborazione tra scuola e territorio già presenti nella propria istituzione scolastica, per trasformarla in esperienza di SL.

2. L’inquadramento della progettazione dei percorsi nella cornice pedagogica del SL, evidenziando gli elementi distintivi dell’approccio e le potenzialità nella costruzione di una relazione significativa tra dentro e fuori la scuola.

3. La presentazione delle 5 fasi di progettazione (Motivazione, Diagnosi, Pianificazione, Esecuzione e Chiusura) del SL e dei 3 processi trasversali (Documentazione e Comunicazione, Valutazione e Monitoraggio, Riflessione), definiti in letteratura, per offrire ai possibili interlocutori una ‘road map’ da seguire come orientamento e personalizzabile in base al contesto.

4. La descrizione, in ottica di valorizzazione, del ruolo svolto da docenti, educatori e studenti in ciascuna fase della progettazione e realizzazione, attraverso la presentazione di casi concreti derivanti dal percorso di ricerca realizzato in collaborazione con il Consorzio Co&so.

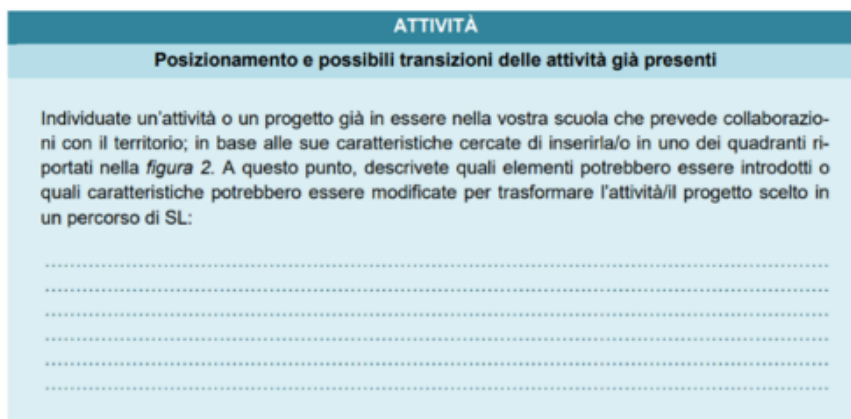


FIG. 2 - ESEMPIO DI ATTIVITA' INIZIALE DI RIFLESSIONE CONTENUTA NEL TOOLKIT.

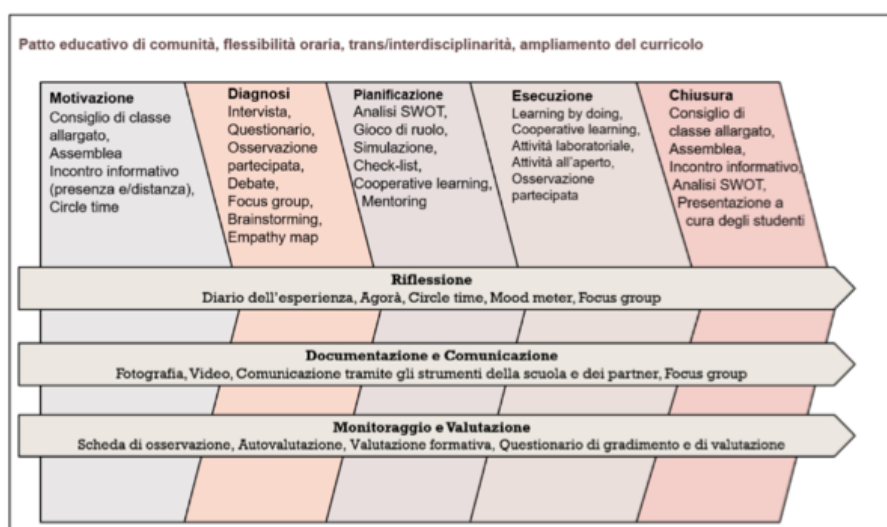


FIG. 3 - FASI, PROCESSI TRASVERSALI, STRUMENTI E STRATEGIE PER LA PROGETTAZIONE DI UN PERCORSO DI SL

In particolare, il Toolkit prevede per ogni fase e processo trasversale:

- La descrizione generale di ciò che accade all'interno di essa, delle sue specificità in relazione al percorso, alle modalità di realizzazione, di coinvolgimento degli studenti e di attivazione dei processi trasversali tipici del SL;

- La presentazione, attraverso una sintesi visiva, delle azioni svolte dagli studenti, dai docenti e dagli educatori in relazione alle singole fasi. Attraverso l'indicazione di esempi concreti, è stato possibile collegare lo sviluppo delle azioni al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e di servizio, evidenziando, allo stesso tempo, il ruolo e il contributo che docenti e educatori offrono alle attività, in funzione anche dello scambio reciproco di competenze alla base del percorso di ricerca realizzato.
- La descrizione, per i processi trasversali, delle attività, strategie di attivazione e di conduzione dei gruppi, per passare dal livello dell'astrazione teorico-progettuale alla prassi didattica, favorendo il riconoscimento e la riflessione rispetto alle proprie pratiche.

Conclusioni e prospettive per la replicabilità

Il lavoro svolto ha avvicinato gli insegnanti al SL, migliorando l'interazione degli studenti e sviluppando nuove pratiche di collaborazione con altri professionisti e organizzazioni della comunità, con una maggiore soddisfazione lavorativa. In questa ottica il "Toolkit" si presenta come utile strumento per impostare esperienze di SL nelle quali la comunità educante "ristretta" - la scuola - si apre anche ad altre figure professionali che possono contribuire alla lettura delle esigenze territoriali e alla crescita di consapevolezza professionale.

La documentazione dell'esperienza empolesse può concorrere alla diffusione di attività didattiche innovative che sostengono lo sviluppo di competenze utili dentro e fuori al perimetro di pertinenza della scuola e va a consolidare un'offerta formativa più ampia che il gruppo di ricerca Indire ha elaborato fin dal 2014, come le "Linee guida per l'implementazione dell'idea Dentro/fuori la scuola Service Learning", a sostegno di un dialogo costante con il mondo dell'educazione e con l'obiettivo di fornire ai docenti strumenti utili alla loro formazione e successo professionale.

Note

- (1) <https://www.coesoempoli.it/>
- (2) https://www.regione.toscana.it/programmazione-dell-offerta-formativa-e-dimensionamento-della-rete-scolastica1/-/asset_publisher/16vJ2XAoY4Fq/content/osservatorio-regionale-educazione-e-istruzione-cos-e
- (3) 3.71% di studenti con esito negativo nella secondaria di primo grado e 14.83% con esito negativo nella secondaria di secondo grado nel 2018/19; 3.14% con esito negativo nella secondaria di primo grado e 15.17% nel 2020/21
- (4) https://www.regione.toscana.it/programmazione-dell-offerta-formativa-e-dimensionamento-della-rete-scolastica1/-/asset_publisher/16vJ2XAoY4Fq/content/osservatorio-regionale-educazione-e-istruzione-cos-e

Bibliografia

Furco, A. (1996). *Service-Learning: A Balanced Approach to Experiential Education*. https://www.shsu.edu/academics/cce/documents/Service_Learning_Balanced_Approach_To_Experimental_Education.pdf

Furco A. A. (2005). *Impacto de los proyectos de aprendizaje-servicio*. Actas 7° Seminario Internacional Ayss. CLAYSS

Giunti et al. (2023). *Toolkit per la collaborazione tra scuola e Terzo Settore educativo*. <https://pheegaro.indire.it/uploads/attachments/6660.pdf>

Lotti P., Orlandini L. (2023). *L'approccio pedagogico del Service Learning per la collaborazione tra scuola e terzo settore*. In L. Dozza, P. Ellerani, A. Parola, *Ricerca partecipativa e formazione sistemica*. Pensa multimedia, ISBN: 979-12-5568-047-5, pp. 715-727

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (2021), *Piano scuola Estate 2021*. Roma. <https://pianoestate.static.istruzione.it/>

Ødegård A. (2006). Exploring perceptions of interprofessional collaboration in child mental health care DOI: 10.5334/ijic.165

OECD (2020). *Back to the Future of Education - Four OECD Scenarios for Schooling*. <https://www.oecd.org/education/back-to-the-future-s-of-education-178ef527-en.htm>

Orlandini L., Chipa S., Giunti C. (2021). *Il Service Learning per l'innovazione scolastica. Le proposte del Movimento delle Avanguardie educative*. Carocci.